

la Cronaca Verona



15 SETTEMBRE 2020 - NUMERO 2739 - ANNO 23 - Direttore responsabile: RAFFAELE TOMELLERI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

ELEZIONI E COVID

Zaia:
"Il 95% è
asintomatico"

"L'anno scolastico lo vedo con massima attenzione. Non bisogna abbassare la guardia, è l'appello che ho fatto a tutti i ragazzi augurando buon inizio di anno scolastico". Lo ha ribadito oggi il presidente del Veneto Luca Zaia. "Il virus c'è - ha proseguito - è un virus che è mutato, è un virus che per il 95% dei casi non dà sintomi, però è vero che siamo pronti

a intervenire per isolare gli eventuali focolai, evitando al massimo che si chiuda tutto, in particolar modo la scuola". Zaia ha poi fatto il punto sulla macchina organizzativa delle elezioni: ""Per mia decisione possono fruire dei punti di accesso rapido ai tamponi non solo gli scrutatori ma tutto il personale ai seggi, quindi anche i militari, qualora lo decidessero. Dia-



mo la possibilità tramite le Ulss di fare il test rapido, quindi di avere i risultati".

ALLE FARMACIE SOLO L'1,5% DELLE DOSI



La vaccinazione non è obbligatoria ma sarà fondamentale per individuare subito i nuovi casi di Covid. Alle Regioni 16,7 milioni di fiale, ma più di un terzo del Paese rimarrà scoperto. Federfarma: "Da noi forniture insufficienti". Domani un vertice



Marco Vantini

Commercialista, 45 anni, leghista è il nuovo amministratore unico di Solori, la società che raccoglie le tasse locali. Succede a Manuela Marchi il cui mandato era scaduto ad agosto.



Unicredit

L'accesso al sito home banking della banca guidata da Jean Pierre Mustier è finito sotto scacco. Difficile accedere e conti azzerati, ma i correntisti sono al sicuro. Scuse alla clientela.









MA I FARMACISTI LANCIANO L'ALLARME

Vaccinazione al via da metà ottobre

L'età di chi ne ha diritto (e quindi lo riceverà gratuitamente) passa dai 65 ai 60

Quest'anno le Regioni ne hanno ordinati molti più dell'anno scorso: 16,7 milioni di dosi. Nel 2019. 10 milioni. Il vaccino antinfluenzale, pur non obbligatorio, oggi è considerato da tutti i medici indispensabile per individuare con maggiore facilità i casi di Covid e per scongiurarne eventuali forme aggravate. Ci si aspetta un'adesione massiccia da parte degli italiani, e però non sarà così facile vaccinare una fascia così ampia della popolazione. Dato che le Regioni, ossia il servizio pubhanno ordinato blico. quasi tutti i lotti disponibili, in farmacia se ne potrà soltanto trovare una quantità minima. Alla farmacia, lo ricordiamo, si rivolge chi non riceve il vaccino gratuitamente dall'Asl tramite il medico di famiglia. La Conferenza Stato-Regioni ha stabilito di consegnarne ai privati solo l'1,5%, circa 250 mila dosi. Federfarma. Assofarm e la federazione dei farmacisti, hanno protestato tramite un comunicato congiunto sottolineando che per far fronte al fabbisogno servirebbero tra il milione 200 mila e il milione e mezzo. «Ci aspettiamo quindi che, in occasione del prossimo incontro al ministero della Salute previsto domani, si trovino fin da subito soluzioni per permettere di rimodulare





Il presidente di Federfarma Marco Cossolo

questa quota minima e di avvicinarsi al fabbisogno reale dei cittadini non inclusi nelle fasce a rischio, che anche il ministero, nello stesso documento, afferma aggirarsi tra il 3 e il 10% delle dosi acquisite dalle Regioni». «Mai come quest'anno», prosegue la nota, «la vaccinazione antinfluenzale assume un valore fondamentale per tutta la popolazione, sia per i soggetti identificati come a rischio sia per i soggetti attivi, come sostenuto da tutta la comunità medicoscientifica. Per questo motivo, fin dal mese di luglio Federfarma, Assofarm e Fofi avevano segnalato la necessità di trovare una soluzione alla possibile carenza di vaccini antinfluenzali nelle farmacie. Decliniamo quindi qualsiasi responsabilità in ordine a eventuali difficoltà che potrebbero avere i cittadini nel rifornirsi dei vaccini. qualora venisse incrementata la quota al momento destinata alle farmacie. ferma restando copertura vaccinale per i soggetti fragili e a rischio». **IN PILLOLE:**

Quando inizia la campagna vaccinale?

Dovrebbe partire entro il 15 ottobre.

Fino a quando ci si può vaccinare?

Se la campagna sarà molto partecipata ci vorranno settimane. Si superetà Natale.

Quanto tempo dopo l'iniezione si è coperti?

Ci vogliono 10-15 giorni perché il vaccino abbia effetto.

Per chi è raccomandato, e quindi gratuito, il vaccino?

Quest'anno l'età di chi ha diritto al vaccino, perché ritenuto fragile, è stata abbassata da 65 a 60 anni. Teoricamente si tratta di 4 milioni di in più persone da vaccinare. Alle Regioni è stata data la possibilità di raccomandare anche la vaccinazione da 6 mesi a anni. opportunità sfruttata solo da alcune amministrazioni locali Inoltre ottengono vaccino gratis anche le persone con determinate patologie di qualunque età, e chi lavora in servizi considerati essenziali, ad esempio in sanità.

Il vaccino è obbligatorio?

No. Non potrebbe neppure esserlo considerando che le dosi disponibili sono un quarto della popolazione.

Quanto costa?

Mediamente non supera i 20-25 euro.





VERSO LE REGIONALI, 20/21 SETTEMBRE: -5 GIORNI

"La val Borago è da tutelare" E' arrivato il ministro Costa

L'incontro ("molto proficuo") organizzato dal movimento 5S

"leri mattina presso il Maso di Negrar di Valpolicella si è tenuto un incontro molto proficuo con il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, organizzato dal M5S. Il nostro obiettivo era far conoscere da parte dell'Associazione "Il Carpino". guidata da Mario Spezia, l'importantissimo progetto di tutela del Fondo Alto Borago. L'Area, di circa 38 ettari che ricade sui territori Comuni di Negrar e Verona, è un'area boschiva che rischia di essere trasformata in monocultura. minacciando così l'enorme biodiversità presente in essa. per altro ricadente all'interno della Zona speciale di Conservazione Borago-Galina."

Lo afferma Enrico Cappelletti, Candidato-Presidente alla regione Veneto riguardo all'incontro con il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, per promuovere il Fondo Alto Borago, progetto dell'associazione di promozione sociale "Il Carpino".

"La visita si è rivelata un'esperienza molto positiva di cittadinanza attiva, cioè di partecipazione democratica, in uno dei luoghi più segnati dalla miopia dell'attuale Giunta Regionale verso l'ambiente e la sua tutela. Insieme a me continua Cappelletti - erano presenti il Sindaco di Negrar Roberto Grison, la deputata Francesca Businarolo del M5S e Diego Zardini del PD, il Consigliere regionale M5S Manuel Brusco e i nostri candidati consiglieri."

"Dopo un breve sopralluogo





nell'area sovrastante il Fondo, ci siamo occupati di sondare le possibili azioni da intraprendere al fine di tutelare il bosco da possibili trasformazioni ad uso agricolo, mettendo a disposizione gli uffici del Mini-

stero e auspicando il coinvolgimento diretto dei Sindaci di Verona e Negrar (i quali hanno prestato il loro patrocinio per questa causa), i proprietari del fondo, le associazioni e gli altri soggetti coinvolti. Concludo citando le parole di Manuel Brusco, coordinatore del-l'evento 'È importante che molti cittadini si siano attivati per questa nobile causa, questo significa che la tutela dell'ambiente ricopre un ruolo sempre più importante anche a livello economico e. dopo l'intervento del Ministro Costa. ci sentiamo estremamente ottimisti.' Ringrazio a nome di tutti il ministro per essersi concretamente attivo ed auspichiamo che anche Banca Intesa faccia la sua parte per un tema ambientale che sta a cuore a tutti."

L'INTERVENTO

Allarme Bozza: "Pochi vaccini serve trovarli"

"Proprio quest'anno in cui per l'emergenza Covid-19 il mondo sanitario raccomanda a tutti i cittadini di fare il vaccino antinfluenzale per poter distinguere il normale virus influenzale dal virus della pandemia in corso, non sarà possibile farlo: infatti, allo stato attuale, non saranno disponibili più di 14 dosi circa per ciascuna farmacia italiana".

A lanciare l'allarme è Alberto Bozza, candidato di Forza Italia alle elezioni regionali del 20/21 settembre prossimi. "Mentre come negli anni scorsi il Ministero della Salute e la Conferenza Stato-Regioni hanno deciso che siano garantite presso i Medici di base le dosi necessarie ai cittadini inclusi nelle categorie a rischio (ultrasessantenni, diabetici, immunodepressi, affetti da patologie croniche, ecc.) alla distribuzione nelle 18.000 farmacie italiane saranno destinate 250.000 dosi di vaccini antinfluenzali, cioè solo 1,5 per cento di quelli acquistati dalle Regioni: se la matematica non è un'opinione, 14 dosi di vaccino per ogni farmacia a fronte delle centinaia di prenotazioni già spesso esistenti per ciascuna di esse".

"E'indispensabile quindi - conclude Alberto Bozza - che vengano immediatamente rimodulate le quote minime acquistate dalle Regioni per le farmacie".







VERSO LE REGIONALI, 20/21 SETTEMBRE: - 5 GIORNI



BIGON: "Recovery fund fondamentale"

"Il contributo dell'Europa è fondamentale per la ripartenza afferma Anna Maria Bigon -Con i soldi del Recovery Fund Bruxelles ha mostrato di esserci, smentendo leghisti e sovranisti. Adesso la sfida è investire presto e bene queste risorse". Assieme a lei, nella domenica preelettorale, Luigi Cadura ed Enzo Righetti, pure candidati per un seggio in Regione.



Giovedì sera Bertucco a Villafranca

Giovedì ore 20:30, presso l'auditorium di Villafranca in via Rizzini 7, Michele Bertucco e Laura Tarantino, candidati al consiglio regionale per la lista "Il Veneto che Vogliamo – Loren-

zoni Presidente" dialogheranno con Gianni Belloni, giornalista autore del libro "Come pesci nell'acqua". Modera il confronto Roberto Fasoli, ex consigliere regionale del Veneto.

"Ancora violenza". E Casali non ci sta

"Nuovi episodi, un taxista e un driver picchiati. Adesso servono interventi mirati"

"Ancora violenza a Verona: l'altra notte picchiati un tassista e un fattorino. Serve un piano per fermarli!".

Con una nota il Consigliere regionale Stefano Casali di Fratelli d'Italia commenta: "Sulle prime pagine dei quotidiani cittadini si parla di nuove aggressioni, questa volta ai danni di un tassista colpito da tre malviventi in Piazza Renato Simoni e un driver a Borgo Roma pestato e derubato da un gang. Due episodi in una sola sera: il comune denominatore è sempre la violenza e la brutalità dell'agguato. Ancora una volta concittadini onesti sono stati colpiti mentre prestavano un servizio alla comunità. Ancora una volta persone senza scrupoli hanno agito indisturbate".

"Massima solidarietà alle vittime delle aggressioni - sottolinea Casali - episodi di questo tipo non devono più ripetersi. Non possiamo parlare di fatti



isolati, in meno di sette giorni già tre aggressioni. I tassisti che lavorano per dare un servizio alla città sono sempre più in difficoltà di fronte a quanto sta accadendo! Domani (per chi legge ora) incontrerò i rappresentati delle due categorie colpite, per manifestare il mio appoggio alla loro battaglia, per capire le criticità e sviluppare insieme un piano concreto per contrastare violenza e malavita".

L'OPINIONE DI MARIOTTI

"Il problema va risolto alla radice"

"Ho letto in questi giorni sui giornali la notizia in merito all'aggressione del tassista nella notte tra l'11 e il 12 settembre, picchiato mentre andava a prendere le sigarette, al quale vanno la mia massima solidarietà e gli auguri per una completa guarigione." - commenta Mariotti.

"I tre uomini responsabili dell'agguato sarebbero tre extracomunitari che lo avrebbero aggredito senza alcun pretesto, prendendolo ripetutamente a pugni sul volto; soccorso dagli operatori del 118, il tassista è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Borgo Trento." - continua il candidato. Mariotti ribadisce l'importanza di risolvere il fenomeno migratorio che rischia di danneggiare l'immagine di Verona - "E' inaccettabile che la nostra città abbia a che fare con questi indi-



vidui, anche in questo caso extracomunitari, che aggrediscono e picchiano la gente per puro passatempo, quasi fosse uno sport per divertirsi. Dobbiamo risolvere alla radice il fenomeno dell'immigrazione incontrollata, che porta nelle nostre città individui pericolosi e difficilmente integrabili e rischia di danneggiare l'immagine di Verona, quinta città turistica nella classifica nazionale; i cittadini e i turisti hanno bisogno di sicurezza."







ECOFARM AriaSANA 6400



TRATTAMENTO D'URTO

Da effettuare quando nell'ambiente non ci sono persone per offrire ai propri clienti la massima sicurezza e igiene.



FUNZIONE ABBATTIMENTO OZONO RESIDUO

Funzione che permette di tornare ad utilizzare il locale trattato subito dopo la fine del trattamento.



GENERATORE DI OZONO

Ideale per il trattamento di grandi ambienti.



PARTNER IDEALE PER IMPRESE di PULIZIE

Alla fine del processo di pulizia, l'ozono permette di sanificare anche i punti non raggiungibili dalla mano dell'uomo.

OZONO: PROTEZIONE NATURALE

L'ozono ci protegge. E' grazie alla sua presenza nella stratosfera (ozonosfera) che esiste la vita sulla terra. Correttamente utilizzato, coadiuvato da altri presidi, diventa indispensabile per una corretta attività di sanitizzazione e disinfezione di superfici, ambienti e altro.

L'Università di Nara (Giappone) ha confermato che l'ozono inattiva il Covid-19: per maggiori informazioni consulta il nostro sito web o3-ecofarm.com

www.O3-ecofarm.com

045 6134390 info@ecofarm.storti.com





I SOCI PREOCCUPATI PER L'ATTUALE GESTIONE DELLA SOCIETÀ

Casa Cattolica, preoccupa la semestrale

Chiesta la revoca dell'aumento di capitale riservato a Generali. Il diritto di recesso

I risultati della semestrale al 30 giugno 2020, con un utile netto di gruppo di 10 milioni (- 83% rispetto al 1°semestre 2019), confermano la preoccupazione dei soci aderenti a CASA CATTOLICA, per l'attuale gestione della società. Si tratta della seconda peggior semestrale dal 2005. Solo nel 2017 con la svalutazione della cospicua partecipazione nella fallita Banca Popolare di Vicenza, si erano avuti risultati peggiori. Le ripercussioni del 1°semestre 2020 si sono riversate nel tempo anche nella quotazione di borsa. Cattolica, rispetto a 12 mesi fa ha perso quasi 500 milioni di capitalizzazione. Il titolo un anno fa valeva 7,97 Euro. Oggi, malgrado i rialzi degli ultimi giorni vale circa 5,20 Euro. Si tratta di 483 milioni di capitalizzazione persa, pari mediamente a 26.000 Euro per ognuno dei 18.600 della compagnia. Sono comunque due i dati importanti confermati dal bilancio al 30/06 e riportati sulla relazione di bilancio, che confermano che la società non deve essere svenduta sotto spoglie di un aumento di capitale riservato a GENERALI: 1. A fine agosto l'indice Solvency II del Gruppo Cattolica era pari al 154%, ben distante dal quel valore di circa 100 punti di metà maggio che aveva indotto IVASS a chiedere urgentemente un aumento di capitale di 500 milioni. Ciò significa che la società, venuta mena la causa dell'urgenza, deve rinegoziare le tempistiche di sottoscrizione con l'Ivass e trovare partnership di sviluppo industriale alternative ad una vera e propria svendita; 2. Il patrimonio netto consolidato della società al 30/06 è di 2.322 milioni. In considerazione del numero delle azioni del-



Gli aderenti a Casa Cattolica durante una delle loro iniziative. Sotto la sede di Cattolica in Lungadige Cangrande



la società, pari a 174.293.926, si tratta di un valore per azione di 13,32 euro. Un valore importante. Molto distante da 5.55 Euro dell'aumento di capitale offerti da Generali. Venendo meno i gravi motivi di urgenza finanziaria decretati da IVASS. CASA CATTOLICA chiede al CDA di non dare seguito all'aumento di capitale riservato a Generali al prezzo di 5,55 euro per azione che porterà alla cessione del controllo effettivo alla compagnia triestina per un controvalore irrisorio. La richiesta di revocare l'aumento

di capitale viene chiesto anche in considerazione dell'indagine giudiziaria in corso che coinvolge 11 esponenti della società per "illecita influenza sull'assemblea" e dalla lettera inviata dai soci alla Compagnia lo scorso 4 settembre per l'osservanza dell'articolo 2527 del codice civile che vieta l'ingresso di competitor nella cooperativa prima del 1 aprile 2021. Nel frattempo, secondo Casa Cattolica, fa scalpore che la società abbia indicato senza una preventiva e adeguata comunicazione ai soci, il gior-

no 24 settembre come giorno ultimo per esercitare il diritto di recesso limitandosi a darne comunicazione sul sito web (nella sezione governance) e sul quotidiano MF - Milano Finanza, evitando di darne comunicazione sui giornali locali o con lettera, inviata già tante volte nel passato ai soci. Sono circa 16.700 i soci (quasi il 90% del totale) che hanno diritto all'esercizio del diritto di recesso a 5.47 EURO entro il prossimo 24 settembre. Per questo, nel rispetto delle elementari regole di trasparenza di una società cooperativa, CASA CATTOLICA pubblicherà a breve una informativa e aprirà un punto informazioni per mettere a conoscenza migliaia di soci di questo loro importante diritto. Come previsto dall'assemblea straordinaria del 31 luglio, l'efficacia della trasformazione in SPA della compagnia è soggetta alla condizione che il numero delle azioni oggetto dell'esercizio del diritto di recesso non superi il limite del 20%.





BANDO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Progetto River, 3 milioni per il Covid

Per lacquisto di dispositivi di protezione. Domande dal 28 settembre al 28 ottobre

Tre milioni per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (Dpi) e strumenti di prevenzione in seguito all'epidemia di Covid-19. Li bandiscono la Camera di Commercio di Verona e le altre quattro Camere di Commercio regionali, sotto l'egida di Unioncamere Veneto.

Le domande di contributo potranno essere inviate on line dal 28 settembre al 28 ottobre 2020. Il contributo è pari all'80% delle spese sostenute per l'acquisto di Dpi dall'11 marzo alla data di presentazione della domanda. fino ad un massimo di 4mila euro. Le domande saranno evase in ordine cronologico per cui è importante prepararsi per tempo seguendo la procedura indicata sul sito di Unioncamere del Veneto al link



Giuseppe Riello

http://www.ven.camcom.it/sc hedaNews.asp?idNews=814 6

"L'iniziativa è cofinanziata dalla Camera di Commercio – spiega il Presidente dell'ente, Giuseppe Riello – e rientra nell'ambito del Progetto RiVer, Riparti Verona. Invito le imprese a partecipare al bando, si tratta di una parziale copertura delle maggiori spese che esse hanno affrontato per garantire ai lavoratori un ambiente sicuro e per prevenire la diffusione del contagio. Una seconda ondata di Covid, con conseguente lockdown delle attività economiche non ce la possiamo permettere".

Delle risorse stanziate, due milioni sono destinati alla copertura di spese sostenute per investimenti in dispositivi di rilevazione della temperatura, attrezzature per la sanificazione dei locali, pannelli divisori e quanto necessario per rispettare le norme anti-Covid sul luogo di lavoro. L'altro, milione è destinato alla copertura di spese di natura corrente legate alle medesime norme, quindi per l'acquisto di mascherine, quanti, gel igienizzanti e altro.



IL CENTRO RICERCHE CLINICHE DI VERONA all'interno del policlinico G.B.Rossi è un'unità di ricerca che promuove, sostiene e coordina la ricerca di nuovi farmaci più sicuri ed efficaci. Opera in conformità alle normative nazionali e internazionali e secondo protocolli di ricerca approvati dal Comitato Etico locale. Si avvale inoltre della collaborazione di medici specialisti ed infermieri professionali, che da anni si occupano di ricerca sul farmaco.

STIAMO CERCANDO volontari, maschi e femmine, in buona salute,

tra i 65 e gli 85 anni

che non abbiano partecipato ad altri studi clinici negli ultimi 6 mesi per partecipare a una ricerca per lo sviluppo di un vaccino per prevenire l'infezione da Sars Cov2.

L'impegno consiste in : una visita per valutare il suo stato di salute, la presenza al CRC per 8 volte in 6 mesi (la prima visita dura 5 ore circa, le successive 30 minuti).

Per il tempo e l'impegno richiesti è prevista un'indennità adeguata.

<u>Chiama</u> il numero **045/8126615** dalle 9 alle 15 (fuori orario lascia un messaggio) o scrivi una mail a **volontari@crc.vr.it**

Ver. 1a del 23-06-2020





PARTE DELL'EX CASERMA DEI CARABINIERI ASSEGNATA A FEVOSS

San Michele batte il virus con il dono

Operatori aiuteranno persone in convalescenza che non hanno chi si prenda cura di loro

Era un punto di riferimento per San Michele, in quanto sede della locale caserma dei Carabinieri, da tempo ormai trasferita poco Iontano. Oggi, dopo anni di abbandono, lo stabile in via Aldo Fedeli al civico 30 torna ad essere un "faro" nel quartiere. Qui, infatti, in una porzione pari a 400 metri quadrati dell'edificio in cui da poco si è ufficialmente insediata anche una sezione della Croce Verde, vedrà la luce un nuovo progetto di Fondazione Fevoss Santa Toscana per accogliere le persone in difficoltà, in particolare quelle rese ancora più fragili dall'emergenza Covid-19.

«Dopo il via, a fine luglio, del progetto per realizzare a Santa Lucia, in un appartamento confiscato alle mafie in piazza dei Caduti, un alloggio temporaneo per i cosiddetti debitori esecutati, persone e famiglie che hanno perso tutto dopo aver subito un'ordinanza di sfratto o il pignoramento della casa, proseguiamo a San Michele con l'accoglienza temporanea di persone in difficoltà, soprattutto di quelle che a causa della pandemia rischiano di non trovare, al proprio domicilio, una volta dimesse dalle strutture ospedaliere, chi si prenda cura di loro nel momento della convalescenza», spiega il presidente Alfredo Dal Corso. «Una casa di accoglienza temporanea. dove la cura dell'altro viene sostenuta da "professionisti del farsi dono" e che abbiamo intitolato, non a caso, a Maria Madre del Dono. Le persone in difficoltà, che ci saranno segnalate dall'Ulss 9 Scaligera, troveranno nell'immobile di via Fedeli una dimensione familiare oltre che un mutuo aiuto con gli altri ospiti della



Da sx Nicola Brunelli, Paola Ravanello, Fabio Dal Seno, Alfredo Dal Corso, Edi Maria Neri e Michele Romano. Sotto l'ex caserma assegnata alla fondazione Fevoss.



casa».

L'importo dei lavori si aggira sui 300.000 euro, per racco-gliere i quali la Fondazione Fevoss Santa Toscana, nuovo soggetto giuridico nato dalla fortunata esperienza della organizzazione di volontariato della Fevoss, si affida alla generosità di cittadini, istituzioni, aziende. E a garanzia dei donatori ha deciso di coinvolgere la Fondazione della Comunità Veronese. Sarà infatti possibile sostenere Fon-

dazione Fevoss Santa Toscana e questo progetto tramite la Fondazione della Comunità Veronese Onlus con un bonifico intestato a: Banca Popolare di Verona – Agenzia di Veronetta, IBAN: IT 85X 05034 11711 000000006210. «Sarà nostra cura vigilare sul fatto che fino all'ultimo centesimo donato venga effettivamente impiegato per portare a termine il progetto mentre, nello stesso tempo, garantiremo ai donatori i benefici fiscali previ-

sti dalla normativa», chiarisce il presidente Fabio Dal Seno, che sottolinea come la onlus sposi in pieno in valori di Fondazione Fevoss Santa Toscana e del suo progetto. «Ci pare davvero importante, in un periodo come questo, che tramite il dono l'intera comunità possa ritrovare la propria identità, riallacciare legami e superare la paura».

«L'obiettivo è allestire stanze confortevoli ed accoglienti per gli ospiti», spiegano gli architetti Paola Ravanello e Nicola Brunelli di Riscostudio Architettura, che insieme al collega Marco Campolongo hanno elaborato il progetto. «Tutti gli ambienti sono concepiti per agevolare la socializzazione dei residenti, in modo da renderne più piacevole il soggiorno, in un momento delicato della loro vita. Sotto il profilo strutturale l'edificio non richiede interventi, mentre l'impiantistica è vetusta e danneggiata. Inoltre occorre provvedere all'isolamento termico dell'involucro perimetrale».







ASSOIMPRESE

ASSOCIAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

VERONA



CONSULENZA FISCALE **E CONTABILITA'**

CONSULENZA DEL LAVORO

SICUREZZA SUL LAVORO



CREDITO AGEVOLATO E CONTRIBUTI



FORMAZIONE



CONVEGNI





Via A.Garbini 15, 37135 - Verona (VR) Viale dei Caduti 68, 37045 - Legnago (VR)



Tel. 045-502044



Tel. 0442601880



info@assoimpresevr.it



Assoimprese Verona



@assoimpresevr



www.assoimpresevr.it



ALLO STUDIO NUOVE MISURE PER LE PENSIONI

Quota 100? No, diventerà Quota 102

Il Governo da tempo al lavoro per definire nuove modalità sulla flessibilità in uscita

Chiamatela "Quota 102", se volete. Governo al lavoro sulla flessibilità in uscita: domani tecnici e rappresentanti politici dell'esecutivo incontreranno i sindacati per un primo confronto sul ricco dossier previdenziale. Al centro delle discussioni il tema del superamento di Quota 100 perché fra un anno lo stop al meccanismo sperimentale che attualmente consente di andare a riposo con un minimo di 62 anni di età e 38 di contributi rischia di produrre effetti devastanti (uno scalone di ben 5 anni) nei confronti di chi non potrà andare in pensione sfruttando questa finestra e dovrà invece attendere il compimento dei 67 anni.

LE STRADE

Cosa fare? Il governo pensa a varie soluzioni e la preferita consiste nel consentire, dal 2022, a chi lo desidera l'uscita anticipata a 64 anni di età con un mimino di 38 anni di contributi (da qui la denominazione "Quota 102"), accettando un taglio del 2,8-3% del montante retributivo (introdotto nel 1996) per ogni anno che serve per raggiungere quota 67 anni. Vale a dire l'orizzonte ordinario della pensione. Calcoli alla mano, la riforma interesserebbe circa 150mila persone all'anno (in aggiunta alle 350 mila che normalmente vanno a riposo), che potrebbero così lasciare il lavoro con 3 anni di anticipo rinunciando in media al 5% del trattamento che maturerebbero andando in pensione al raggiungimento degli attuali requisiti di legge. Tale meccanismo, peraltro, potrebbe divenire anche uno strumento da utilizzare insieme agli ammortizzatori nella È la pensione che mantiene giovani! Non il lavoro. Auguri!



gestione delle crisi aziendali dei prossimi mesi, soprattutto dopo che sarà stato spento l'attuale stop ai licenziamenti.

Quanto costerebbe Quota 102 alle casse dello Stato? La pratica sulla quale si stanno cimentando i tecnici del ministero del Lavoro parla di 8 miliardi di euro. Anche se occorre specificare che si tratterebbe di un flusso in uscita "per competenza" e non per cassa, destinato a diminuire nel corso degli anni a venire. Dal punto di vista della cassa le uscite sarebbero pari a zero in quanto i pensionati si vedrebbero tagliare i trattamenti, mentre il capitolo competenza crescerebbe visto che ci sarebbe un aumento del numero dei pensionati. Resta calda la pista di Quota 41: i sindacati ritengono che chi ha

raggiunto quel livello di contribuzione debba poter andare in pensione a prescindere dall'età. Oggi questa opzione è possibile solo per i lavoratori precoci che all'età di 19 anni avevano alle spalle almeno un anno di contributi versati. E su questo versante il governo, che non appariva del tutto convinto fino ad alcune settimane fa, ora è pronto al dialogo.

Intanto si ipotizzano due proroghe: Ape Sociale e Opzione Donna. L'Ape Sociale consente a talune categorie di lavoratori (disoccupati, caregiver, invalidi al 74%, addetti a mansioni gravose) di andare in pensione 63 anni, con 30 o 36 anni di contributi mentre L'Opzione Donna è una forma di pensione anticipata riservata alle lavoratrici che entro il 31 dicembre 2019 abbiano maturato 35 anni di contributi e un'età anagrafica pari o superiore a 58 anni (per le lavoratrici dipendenti) e a 59 anni (per le lavoratrici autonome). Si pensa di alzare di almeno un anno il paletto temporale per la maturazione dei requisiti.





BILANCIO POSITIVO PER LA 18° EDIZIONE DELLE PIAZZE DEI SAPORI

Agganciato il turismo di prossimità

Registrati quasi 70 mila visitatori. Sono aumentate le presenze dei turisti italiani

Bilancio positivo per la diciottesima edizione de Le Piazze dei Sapori, la manifestazione enogastronomica organizzata da Confesercenti Verona con il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dall'Ente Nazionale del Turismo Italiano ENIT, dalla Regione Veneto, Provincia di Verona e Comune di Verona con il contributo della Camera di Commercio di Verona in piazza Bra dal 10 al 13 settembre. Nel pieno rispetto delle normative di prevenzione del Covid19, gli oltre 50 operatori, provenienti da tutta Italia, hanno proposto le eccellenze alimentari di ciascuna regione al folto pubblico che ha molto apprezzato il ritorno in piazza Bra di questa kermesse. «Considerando la situazione, possiamo dirci assolutamente soddisfatti. sostiene Alessandro Torluccio, coordinatore dell'evento e direttore generale di Confesercenti Verona - Le Piazze dei Sapori ha confermato la sua capacità di attirare l'attenzione del pubblico, quasi 70 mila le visite. Si sono rivisti i turisti ma, la novità di quest'anno è quella del turismo di prossimità. Tante infatti sono le presenze di visitatori italiani provenienti soprattutto dalle regioni limitrofe. Nella quattro giorni della rassegna, infatti, sono aumentate rispetto al passato le presenze dei turisti italiani, alla scoperta delle eccellenze alimentari, dei migliori vini e dei piatti tipici regionali italiani. Sempre di più sistema con il territorio, grazie alla collaborazione con Coldiretti per la promozione dei prodotti della Lessinia e in partecipazione con la Comunità Montana. Ma il risvolto positivo c'è stato anche per le atti-



Grande successo per Le piazze dei sapori

vità del Liston, i tavolini nel weekend sono stati presi d'assalto dai visitatori, questa è la conferma che eventi di rilievo fanno bene al tessuto economico della nostra città»

«Questa è stata un'edizione particolare, - aggiunge Paolo Bissoli, presidente di Confesercenti Verona – i nostri sforzi per implementare le misure di prevenzione del Covid19, ma anche il bel tempo hanno contribuito al successo di questa diciottesima edizione. Volevamo ringraziare in particolar modo l'amministrazione comunale di Verona, gli operatori che continuano a credere in questa manifestazione e tutte le persone che a vario titolo hanno portato il loro contribuito alla riuscita di questo importante evento». «Dai dati

in nostro possesso, nei quattro giorni della rassegna, lo stand di promozione dei ristoranti tipici con la mescita del vino del Consorzio del Custoza accompagnato dalle bruschette con l'olio dei Frantoi Redoro ha servito quasi duemila calici e consegnato oltre 1500 brochure informative sui ristoranti riconosciuti dal Comune di Verona. Importante anche la cifra che Confesercenti riconoscerà al Comune di Verona per la loro valorizzazione, oltre duemila euro» afferma dall'ufficio eventi di Confesercenti Fabio Vecchia.

A conferma del ruolo chiave che riveste a livello nazionale, Le Piazze dei Sapori ha visto la partecipazione, tra gli altri, anche del Presidente della Camera, Roberto Fico, il quale venerdì mattina ha passato in rassegna la manifestazione accompagnato dal Sindaco di Verona Federico Sboarina.

"Nonostante le difficoltà del momento – dichiara il sindaco Sboarina -, la manifestazione 'Le Piazze dei Sapori', con le sue quasi 70 mila visite in quattro giornate di attività, si conferma un appuntamento consolidato. Negli ultimi mesi i comparti economici e turistici della città hanno sofferto molto, prima per il lockdown con le sue pesanti ripercussioni, di recente con i danni causati dal forte maltempo. E' stato bello ed importante vedere piazza Bra di nuovo piena di gente. Il mio impegno come sindaco è rivolto a creare le condizioni per far crescere la presenza di veronesi e turisti e, con essi, gli indotti economici delle tante attività commerciali della città". Grazie alla collaborazione con Verona Social capitanata da Alex Camara, si è parlato molto di Verona online, l'evento è stato trasmesso con dirette sui canali social instagram e facebook più seguiti, quasi 100 mila le visualizzazioni e sono stati ingaggiati travel-blogger, influencer e food-blogger che hanno realizzato Vlog da 450.000 visualizzazioni e 76.000 like oltre al lavoro svolto su Tik Tok con la collaborazione della veronese Valentina Raso seguita sui suoi canali con quasi 500 mila persone. Un'edizione che fa ben sperare al rilancio della nostra città e che vedrà Confesercenti impegnata su questo fronte al fianco delle imprese per cercare di tornare ad una normalità o, per un primo momento, a convivere con questo problema governandolo facendo sistema tra amministrazione, associazioni e aziende.





Se non ci riesci da solo ti possiamo aiutare noi



OPERAZIONI DI GARANZIA - CONSULENZA FINANZIARIA E BANCARIA

CREDITO ALLE IMPRESE



Via Evangelista Torricelli n° 71/A - 37136 Verona (VR)
Tel.: +39 045 862 0050
info@fidiartigiani.it - www.fidiartigiani.it

DIMINUZIONE DEI COSTI E BENEFICIO PER L'AMBIENTE

Casette sull'acqua, frizzante o naturale?

Sono presenti in vari comuni del Garda e sono un vero toccasana per le tasche e per la salute. I dati degli ultimi anni

Ŝpesso e volentieri sono le cose semplici e di pronta realizzazione a fare la differenza tra un Comune gardesano e l'altro. Lo scenario va dalla pulizia del paese all'arredo urbano, dalla cura dei fiori alle manifestazioni in programma. Ma se scaviamo più in profondità e andiamo a cercare qualcosa che possa "arricchire" i cittadini di un paese allora scopriamo che una delle formule vincenti è quella delle casette dell'acqua. Sono presenti in vari comuni del Lago di Garda e del suo entroterra e sono un vero toccasana per le tasche di molti cittadini. Ma non solo: garantiscono una significativa diminuzione di bottiglie di plastica in circolazione. Attualmente sono dieci le casette di Azienda Gardesana servizi (Ags) attive e dislocate a Peschiera (due), Bardolino, Garda, Torri (due), Pastrengo, Sant'Ambrogio (due) e Affi. In quest'ultimo caso è stata installata dallo stesso Comune. Ebbene per tutte, analizzando i dati degli ultimi tre anni, è in continuo aumento l'erogazione d'acqua che avviene grazie apposita tessera rilasciata dai singoli Comuni.

Un servizio quindi ben recepito dai residenti, ma anche turisti, se si pensa che complessivamente nel 2019 sono stati attinti alle casette, tra gasata e naturale, 1 milione 236mila 288 litri d'acqua. Da un punto di vista ambientale significa che l'anno scorso non sono state prodotte e im-messe nell'ambiente oltre 824mila bottiglie di plastica da 1,5 litri. Enorme l'impatto positivo per la minor produzione di CO2 in atmosfera. Oltre alla manutenzione degli impianti, l'acqua erogata dalle casette è sottoposta a vari trattamenti fisici: si parte da un processo di filtrazione prima grossolana poi più fine. Di seguito viene sottoposta a un ulteriore processo di disinfezione a lampade UV. Poi viene refrigerata, e nel caso sia gasata viene aggiunta di anidride carbonica. Conclude la disinfezione finale ad UV prima di essere erogata agli utenti. Per quanto riguarda le analisi, dall'acqua erogata, nell'arco dei dodici mesi e a scadenza regolare con intensificazione nei mesi estivi, vengono prelevati 90 campioni di acqua dalle casette AGS (oltre a quelli normalmente già realizzati sulle reti di distribuzione). In questi campioni vengono ricercati e analizzati centinaia di parametri tra microbiologici (es. coliformi totali, E.coli, Pseudomonas) e chimici (es. durezza, calcio, potassio, residuo fisso, sodio). I numeri delle casette dell'acqua parlano di un trend in ascesa, dopo una leggera flessione del 2018. Complessivamente due anni fa sono stati attinti alle casette, tra gasata e naturale, 1 milione181mila 193 litri d'acqua. Meno rispetto al 2017 (1milione 221 mila 904) e ancor meno se confrontati con il 2019: 1milione 236mila 288 litri. In tutte e dieci le cassette l'erogazione di acqua naturale è decisamente maggiore rispetto a quella frizzante e curiosando tra i dati forniti dal Ags emergono situazioni molto interessanti.



Una casetta dell'acqua, sul Garda è di moda

NUMERI E CURIOSITÀ

Garda, meno abitanti "beve" più di Bardolino

Ad esempio, i dati forniti dall'azienda, dicono che Garda, comune che ha un numero di abitanti inferiore a Bardolino, ha consumato molta acqua in più. Nel 2019 i gardesani hanno prelevato dalla casetta di Via Pioppi, inaugurata nel luglio del 2012, 207mila 600 litri d'acqua: 71mila di frizzate, 136 mila di naturale. Numeri più bassi a Bardolino dalla casetta in località Campazzi: 76mila145 litri di frizzante. 97mila785 di naturale per un totale di 173mila930 li-tri. Torri del Benaco dalle due casette di Via Manzoni a Pai e Via Volpara ad Albisano, quindi nelle due frazioni, ha erogato complessivamente

62mila 957 litri d'acqua. Numeri decisamente più alti a Peschiera. Dalla somma delle due casette di Via Loi e Via Lazio si arriva per l'anno all'erogazione 2019 257mila 660 litri d'acqua. Tutte le casette funzionano

mediante tessera a microchip, fornite dai singoli comuni dov'è possibile ricaricarle tramite appositi totem. Una volta carica basta inserirla nell'apposita feritoia della casetta e, tramite i pulsanti dedicati, scegliere acqua gasata o naturale; la quantità minima da prelevare è un litro. Il costo si aggira dai 3 centesimi al litro per l'acqua naturale ai 5 centesimi per quella gasata.



IL GARDA PROTAGONISTA DI UNA BELLA INIZIATIVA

La "festa" Childrenwindcup dedicata a chi sta soffrendo

Non c'erano i sorrisi dei ragazzi dell'Ospedale dei bambini di Brescia (bloccati da rigidi protocolli), ma c'erano i vivaci skipper delle squadre agonistiche di O' Pen Skiff e Optimist del Circolo Vela Gargnano a veleggiare nella giornata della 14a Childrenwindcup. In mat-

tinata i racconti, le esperienze di Operatori Sanitari, Medici, Infermieri, Volontari che hanno narrato le prime 13 edizioni di questa sfida velica, ma non solo. Il Covid non ha cancellato la volontà di Abe, del Circolo Vela Gargnano, di Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale. di voler comunque radunare al Marina di Bogliaco chi ha inventato e poi portato avanti negli anni la Children. Luciana Corapi, presidente di Abe, Moreno Crotti Partel (Coordinatore Reparto Onco Ematologia Pediatrica), Patrizia Bevilacqua (Coordinatrice Infer-



mieristica), Maria Teresa Isetti (Vulcanica ideatrice della Children). *L*'assenza dei ragazzi dei Reparti di Onco Ematologia, ma idealmente presenti con i loro sorrisi, la maglietta rievocativa che sarà distribuita nei prossimi giorni.

INTERESSANTE IDEA PER RICORDARE L'EROINA DI "VIA COL VENTO"

Scrittori e poeti, c'è il "Vivien Leigh"

Concorso letterario patrocinato dal Comune di Bardolino, adesioni entro domenica

Il 21° premio Laurence Olivier per la musica verrà assegnato a Gianni Togni, cantautore romano noto con le hit Luna, Giulia, Vivi . Il premio Vivien Leigh verrà assegnato a Sabrina Simoni direttrice del Piccolo Coro dell'Antoniano. Ad annunciarlo è stato il direttore artistico della manifestazione, Andrea Torresani. La manifestazione si svolgerà presso la Sala Conferenze del Palazzo della Loggia Rambaldi di Bardolino verso le ore 20,45 del 14 Ottobre dove arriverà la vettura con i premi massimi.

Dopo il brindisi di benvenuto vi sarà l'occasione d'incontra-re i personaggi premiati. Gianni Togni autore di successo, è una delle figure cardine di questa ventunesima edizione e darà spettacolo nel corso della serata.

Sabrina Simoni farà la sua parte di regina raccontando i suoi inizi all'Antoniano come coadiuvatrice di Mariele Ventre per arrivare ai giorni nostri con la direzione del Piccolo Coro in diretta Rai.



Laurence Olivier e Vivien Leigh, sul lago di Garda

Il Premio, organizzato dal Comitato editoriale del Corriere della Riviera, patrocinato dal Comune di Bardolino e altri prestigiosi Enti, vede in Andrea Torresani l'ideatore e direttore artistico di una manifestazione che nel 2019 si è avvalsa di Susanna Gecchele, come presentatrice.

Nel corso della manifestazione si svolgerà il Concorso nazionale letterario il cui bando è stato diffuso in questi giorni su internet. Il Concorso Nazionale letterario, patroci-

nato dal Comune di Bardolino, Regione Veneto, dalla Provincia di Verona e dalla Comunità del Garda a cui si aggiungeranno altri Enti, è aperto a tutti gli scrittori senza limiti di età. Per capire il prestigio che ha raggiunto la manifestazione bisogna pensare che nel 2014 ha ricevuto tre medaglie dalla Presidenza della Repubblica oltre ad avere avuto patrocini importanti come quello della Presidenza del Consiglio. L'iniziativa è nata con l'intento di ricordare Laurence Olivier e Vivien Leigh, i due attori protagonisti della celebre pellicola "Via col vento", che avevano soggiornato sul Garda presso Locanda San Vigilio diretta da Leonard Walsh e che avevano frequentato i paesi di Torri, Garda e Bardolino.

Suddiviso in tre sezioni,(poesia edita, inedita e novelle) il concorso letterario con scadenza domenica 20 settembre, è a tema libero ma verrà assegnato un premio speciale a chi realizzerà un'opera che abbia come soggetto il Lago di Garda



UN AGOSTO DECISAMENTE FAVOREVOLE

Turismo sul Garda, riacceso il motore

La strada è ancora lunga ma il movimento e le presenze dicono che "siamo ripartiti"

La strada è ancora lunga, gli imprevisti sono sempre dietro l'angolo ma è evidente ad occhi nudi come sul lago di Garda il movimento turistico, nel mese di agosto, sia decollato. Diventa però importante mettersi d'accordo su alcuni punti. Innanzitutto pensare di confrontare la stagione in corso con l'anno record del 2019 è da persone visionarie. In secondo luogo non bisogna mai dimenticare come, quando e su quali "macerie" sia partita l'estate 2020.

Di certo in agosto le spiagge del lago di Garda sono state più che mai affollate, i ristoranti e le pizzerie hanno lavorato più dello stesso periodo dello scorso anno, gli alberghi e campeggi hanno accolto giorno dopo giorno sempre più persone, e sulla strada Gardasana si sono palesate le immancabile code di auto. Nello specifico l'occupazione alberghiera si è attestata, nel mese di agosto, oltre l'ottanta per cento dell'occupazione. Dati quasi in linea con lo stesso mese dell'anno record del 2019. E nei primi giorni di settembre il livello di pernottamenti non è calato complice anche le belle giornate di sole. Tutto bene allora? No, ovvio mancano tre mesi pieni di lavoro (aprile, maggio, giugno) e quelli non li recupera nessuno. I bilanci chiaramente si fanno a fine anno e questo sarà un anno di certo in perdita ma molto facilmente, per il Lago di Garda, meno disastroso di quello che si prospettava. I tedeschi sono arrivati a flotte, gli austriaci anche, mancano i turisti del Nord Europa che di solito prediligono i mesi di bassa stagione. Gli italiani sulla Riviera degli Olivi sono aumentati, non con cifre da



capogiro, molto di più nel Garda Trentino complice anche l'entroterra. E come proseguirà la stagione è difficile prevederlo. E' lecito essere preoccupati per quello che accadrà in Germania: se non ci saranno sconvolgimenti particolari per il Covid, il Garda per loro è una delle mete preferite, una delle destinazioni più vicine e amate. E allora incrociamo le dita e prepariamoci al rush finale.

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA

I lavoratori della sanità con le braccia incrociate

Il presidio domattina davanti all'Ospedale di Negrar

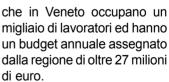
Sono centinaia le adesioni al Presidio regionale organizzato davanti all'Ospedale di Negrar. Anche i lavoratori della sanità privata del Veneto incroceranno domani le braccia dalle 10 alle 13 per protestare contro il mancato rinnovo del Contratto della sanità privata, fermo da 14 anni.

Una vergogna che i lavoratori dichiarano di non voler più

accettare e proseguiranno nella mobilitazione fino alla sottoscrizione definitiva del Contratto. Il 10 giugno scorso la firma della Preintesa da parte delle due Associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro ARIS-AIOP aveva fatto ben sperare ma poi era saltata, la firma definitiva.

Le associazioni lamentano scarse risorse da parte delle

regioni. In Veneto la regione, il 25 agosto scorso, ha adottato una delibera con la quale assegnerà risorse, per sostenere parte dei costi del rinnovo del Contratto, ai soli imprenditori degli ospedali privati convenzionati. Sempre la stessa delibera purtroppo ha escluso da questo finanziamento tutta l'attività extraospedaliera. Tra questi i Centri di riabilitazione



A queste strutture dunque non arriveranno risorse. Facile immaginare che a quel punto gli imprenditori saranno tentati di applicare contratti meno onerosi svalorizzando lavoratori, attività e tutto il settore.









Più spazio per la logistica



Verona Quadrante Europa

UFFICI DIREZIONALI

Disponibilità immediata

Ubicazione:

Incrocio A4-A22 Interporto Q.E. circa 5 Km dalla A4 Uscita Verona Sud circa 4 Km dalla A22 Uscita Verona Nord

Descrizione:

Centro Direzionale Interporto Quadrante Europa-Uffici direzionali con posti auto dedicati.

Varie metrature da 17 a 400 mg.



Rovigo Interporto

PIATTAFORMA LOGISTICA

Disponibilità immediata

Ubicazione:

In prossimità SS12 - SS434 circa 3 Km SS12 - SS434

Superficie area:

17.000 mg circa - area comune

Superficie coperta:

6.700 mq frazionabili

Altezza:

da 8,00 m

Baie di carico:

4 per modulo

di cui 2 con rampe idrauliche



Verona Quadrante Europa

LOTTI EDIFICABILI

Disponibilità immediata

Ubicazione:

Incrocio A4-A22 Interporto Q.E. circa 5 Km dalla A4 Uscita Verona Sud circa 4 Km dalla A22 Uscita Verona Nord

Superficie lotti:

47.000 mg

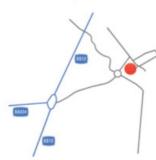
Superficie coperta:

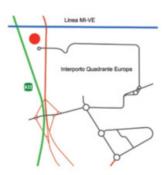
da 16.000 a 35.000 mq

Altezza:

da 20 m







IL BILANCIO DELL'IMPORTANTE RASSEGNA CINEMATOGRAFICA DI BOSCO

Un successo doppio, sia in presenza che da remoto. Con oltre 4.800 spettatori al Teatro Vittoria, 3.347 biglietti staccati nella sala virtuale e 370 accrediti on line, il Film Festival della Lessinia archivia la sua ventiseiesima edizione.

La rassegna cinematografica internazionale conclusa a Bosco Chiesanuova (Verona) è stata una delle primissime manifestazioni in Italia a essere andata in scena dal vivo. seguita dal Trento Film Festival e dalla Mostra del Cinema di Venezia. Rispetto ad altri eventi che hanno registrato un radicale ridimensionamento nei numeri, il festival della montagna veronese ha dimostrato di tenere nelle presenze dal vivo e di riuscire a raccogliere l'interesse del pubblico anche on line, circostanza che fino a qualche mese fa sembrava un miraggio. Il Film Festival della Lessinia ha dunque vinto la sfida dimostrando che, nel rispetto di normative e protocolli sanitari, i teatri e i cinema possono riaprire l'emergenza nonostante Coronavirus,

«Si può tornare in sala», afferma il direttore artistico del Film Festival della Lessinia. Alessandro Anderloni. «L'abbiamo reso possibile e ora chiediamo alle istituzioni di sostenere gli sforzi immani che il settore del cinema e dello spettacolo dal vivo stanno facendo per riaprire i teatri. I coprotagonisti di questa sfida vinta sono stati i nostri spettatori che sono tornati al festival rispettando le regole, così da vivere i dieci giorni di rassegna in sicurezza e serenità. L'emozione dei registi che, dopo sette mesi, per la prima volta hanno rivisto il loro film proiettati sul grande schermo, è stato il segno di riconoscenza più gradito».

Quest'anno Bosco si è trasfor-



Alessandro Anderloni, gran regista del Film Festival della Lessinia

Il Film Festival della Lessinia "un trionfo su tutta la linea"

Anderloni: "Abbiamo riaperto una strada, la politica ci aiuti"

"NEL 2021 TORNEREMO "DAL VIVO"

Guardando al futuro, il direttore artistico anticipa: «Il Film Festival della Lessinia è stato un antidoto culturale. Finita la quarantena per il Covid-19 avevamo bisogno di incontrarci di nuovo, avevamo bisogno di festival.

Perché non si muore solo di Coronavirus, ma pure di opportunità sociali e culturali che si spengono. In questo i festival sono un vaccino. L'abbiamo potuto vedere dagli sguardi che sono tornati a illuminarsi sopra le mascherine: espressione di una libertà di pensiero e critica di cui ci dobbiamo riappropriare. Per tornare a sperare».

«L'emergenza ci ha fatto aprire una finestra sul futuro ancora tutta da esplorare prosegue -. Siamo soddisfatti di questo risultato, tuttavia il rischio che ci si abitui a vivere la rassegna dalla poltrona di casa, anche per chi non vive lontano a Bosco, c'è e mi pone molti interrogativi. Nel 2021 tornerà la Piazza del Festival con tutti gli eventi culturali e torneranno gli ospiti che quest'anno abbiamo potuto incontrare solo da remoto».

mato in "piazza estesa del Festival" grazie alla sinergia tra 40 esercizi commerciali, uniti nella promozione e nella scontistica. «Il paese si è stretto attorno al team organizzativo della rassegna nel momento più difficile. Ancora una volta i montanari si sono dimostrati capaci e caparbi. Chiedo alle istituzioni regionali e nazionali di prendere atto della dimensione, dei numeri e della rilevanza internazionale della rassegna. Ci mettano nelle condizioni di progettare con prospettiva pluriennale. E i cittadini premino la politica che dimostri di sostenere la cultura», rimarca Anderloni.





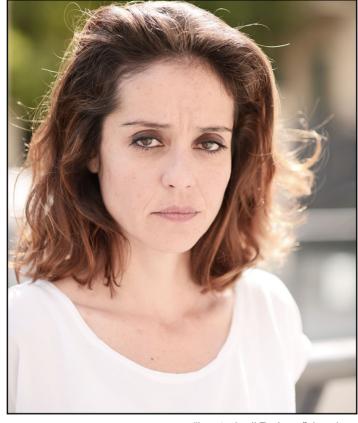
QUESTA SERA APPUNTAMENTO SHAKESPEARIANO

Teatro Romano, c'è Re Lear "affidato" a Irma Tataranni

Vanessa Scalera protagonista, la regia è di Melania Mazzucco

Il Festival Shakespeariano, nucleo centrale dell'Estate Teatrale Veronese, rassegna organizzata dal Comune di Verona, entra nel vivo e propone un tris d'assi. Tre date, una dietro l'altra, che porteranno sul palcoscenico del Teatro Romano Vanessa Scalera, Chiara Francini e Sergio Rubini

Il primo spettacolo questa sera. Melania Mazzucco, autrice dotata di una straordinaria capacità di esplorare la storia, affida a Vanessa Scalera, la celebre "Imma Tataranni" televisiva, la sua versione della "Storia di re Lear". Una ricerca lungo le radici di quella vicenda, risalente agli anni in cui Romolo tracciò con l'aratro il solco sul colle Palatino per fondare Roma, fino al momento in cui William Shakespeare la rielaborò per comporre il capolavoro che conosciamo. Melania G. Mazzucco è autrice di numerosi libri, tradotti in 27 Paesi, fra cui Vita (Premio Strega, Super ET 2014), Un giorno perfetto (Super ET 2017), da cui Ferzan Ozpetek ha tratto l'omonimo film, La lunga attesa dell'angelo (2008, Premio Bagutta) dedicato a Tintoretto, pittore su cui ha, poi, scritto la monumentale biografia Jacomo Tintoretto & i suoi figli. Storia di una famiglia veneziana (2009, Premio Comisso) e il docufilm Tintoretto. Un ribelle a Venezia (2019), da lei ideato e scritto per Sky Arte, distribuito in tutto il mondo. Con L'architettrice, uscito a novembre del 2019



La "star"
di stasera
diventata
celebre grazie
al Sostituto
Procuratore,
serie TV
del 2019

nei Supercoralli, Melania Mazzucco è tornata al romanzo storico, alla passione per l'arte e i suoi interpreti, regalandoci lo straordinario ritratto di Plautilla Bricci, la prima architettrice della storia moderna. "La storia di Re Lear", in prima nazionale al festival, è interpretata da Vanessa Scalera, attrice con un solido background teatrale, interprete cinematografica per grandi registi come Marco Bellocchio, Michele Placido, Nanni Moretti, Marco Tullio Giordana, divenuta celebre come protagonista del fenomeno televisivo Imma Tataranni Sostituto Procuratore, andato in scena a settembre 2019 su Rai Uno.

I biglietti sono in vendita Box Office Verona di via Pallone e sui siti www.geticket.it e www.boxofficelive.it. Ingresso ridotto per abbonati Grande Teatro e L'Altro Teatro, così come per under 26, over 65 e studenti Esu. **MURA FESTIVAL**

Beatles e Rolling Stones, "cantati" da Stephanie

Torna come ogni martedì, alle ore 20.00 l'appuntamento di vinili su tela: questa sera Stephanie Ocean Ghizzoni in live painting sulle note dei migliori vinili tra Beatles e Rolling Stones.

"Mick and John, Beatles and Rolling Stones", una serata musicale all'insegna del rock anni '60 riproponendo in chiave vinile i brani più famosi delle due band britanniche.

Sulle note dei Beatles e dei Rolling Stones, la talentuosa Stepanie Ocean Ghizzoni intratterrà il pubblico con una live painting, il tutto nel suggestivo Green Stage del Mura Festival.

Mura Festival, si tiene al Parco delle Mura del Bastione di San Bernardino dal 31 agosto al 31 ottobre con un fitto calendario di appuntamenti, in continuo aggiornamento e attività consultabile online al link: http://bit.ly/murafestival-2020 L'ingresso all'area della manifestazione è sempre gratuito e tutte le attività sono fruibili previa iscrizione. Il costo dei singoli eventi/attività è disponibile online.







NELL'AMBITO DEL FESTIVAL DELLA BELLEZZA



Stefano Bollani, atteso protagonista di una serata imperdibile (foto Cenni)

Un altro grande appuntamento domani al Festival della Bellezza, che avrà suscitato polemiche, ma che riserva, ogni volta, autentiche imperdibili perle.

Stefano Bollani in concerto nello scenario mozzafiato dell'Arena di Verona: domani, (ore 21.30), il grande pianista e compositore presenta **Piano Solo - Eros e Bellezza**, evento speciale all'interno del progetto Arena Agorà del Festival della Bellezza, la manifestazione ispirata a Dante, Mozart e Shakespeare, tra le più prestigiose del panorama nazionale, dedicata quest'anno al tema "Eros e Bellezza".

Piano Solo - Eros e Bellezza, più che un tradizionale concerto al pianoforte, è un omaggio all'arte dell'improvvisazione. Nel momento in cui Stefano Bollani sale sul palco per il suo one man show, tutto può accadere. Non esiste nessuna scaletta, nessun programma di sala a cui

C'è Bollani domani in Arena Piano solo, Eros e Bellezza E' uno show da non perdere

aggrapparsi per seguire il succedersi dei brani. Lo spettatore è trascinato in un viaggio a perdifiato attraverso orizzonti musicali solo apparentemente lontani.

Si può passare così da Bach ai Beatles, da Stravinskij ai ritmi brasiliani, con improvvise incursioni nel pop o nel repertorio italiano degli anni Quaranta. In questo vero e proprio flusso di coscienza musicale, il riso e l'emozione si mescolano

Con eventi unici o in prima nazionale, riflessioni in format teatrale, concerti e spettacoli connessi tra loro in riferimento al tema dell'edizione, il Festival della Bellezza si conferma tra le più originali e prestigiose manifestazioni nazionali, in scena in contesti storici di grande suggestione sempre esauriti. Per la VII edizione, dedicata al tema Eros e Bellezza, è stato ideato, assieme a Gianmarco Mazzi, AD di Arena di Verona, il progetto speciale "Arena Agorà", in cui per la prima volta, dall'11 al 19 settembre, l'anfiteatro romano apparirà nella sua configurazione originale classica per ospitare le riflessioni e gli spettacoli di intellettuali, artisti e filosofi declinati sul tema dell'edizione.

Quest'anno il Festival della

Bellezza sarà probabilmente la manifestazione culturale italiana con il maggior numero di presenze, oltre 30.000.

Promosso dal Sindaco Federico Sboarina e dall'Amministrazione comunale di Verona, ideato e diretto da Alcide Marchioro, il Festival è tra i Grandi Eventi della Regione Veneto. Organizzato da Idem in collaborazione con il Gruppo Athesis, ha come Main Partner Cattolica Assicurazioni. Partner sono Porsche e Agsm, sostenitore la Fondazione Bpv. Hospitality partner è il Due Torri Hotel. Media Partner è la Fondazione Corriere della Sera



SERIE A. TRA MERCATO E CAMPIONATO

Kumbulla alla Roma, no di Ramirez

Il difensore potrebbe addirittura debuttare sabato al Bentegodi con la nuova maglia!

Incredibile, o quasi, in un calcio davvero cambiato. Marash Kumbulla, che ancora si allena a Peschiera col Verona, potrebbe debuttare sabato sera in campionato, proprio con la maglia giallorossa contro l'Hellas.

La Roma infatti, punta a puntellare la difesa in tempi brevi, a cominciare dai centrali, dove Marash Kumbulla adesso è in prima fila per essere il rinforzo che potrebbe accontentare Fonseca addirittura prima dell'inizio del campionato. La società giallorossa, dopo l'arrivo a Roma della proproetà americana, ha visto accelerare le azioni di mercato e s'è postata in prima fila per avere Kumbulla.

La formula, come noto, è quella del prestito con obbligo di riscatto fissato a 30 milioni di euro. Resta ancora da definire l'ingaggio col giocatore, ma dovrebbe essere questione di ore.

RAMIREZ DICE NO. Arrivano intanto aggiornamenti sul Gastòn Ramirez. fronte Secondo indiscrezioni raccolte in esclusiva da Sampdorianews.net, l'Hellas Verona era disposto ad arrivare fino a 2 milioni annui in un contratto triennale. Il centrocampista blucerchiato ha deciso di rifiutare. Attesi sviluppi sul suo futuro a breve termine.

TORNA PESSINA. Matteo Pessina si avvicina al ritorno all'Hellas Verona, con il club gialloblu che spera di poterlo rivedere a Peschiera del Garda entro un paio di settimane per prosequire il percorso riabilitativo dopo l'infortunio subito a fine campionato. La concorrenza del Milan negli ultimi giorni è venuta meno e dun-



Marash Kumbulla a un passo dalla Roma. In basso, il sampdoriano Ramirez, ha detto no all'Hellas, che vorrebbe invece Marco Pjaca.



que la strada per il ritorno agli ordini di Juric è stata spianata. Anche il giocatore ha spinto fin da subito per tornare a Verona, dove di fatto ha ottenuto la fiducia di tutto l'ambiente e ha convinto con prestazioni importanti. C'è da superare ancora qualche dettaglio e un po' di resistenza da parte di Percassi, ma la sensazione è che presto le parti potranno dare l'annuncio di una nuova ufficialità.

OBIETTIVO PJACA. Nelle ultime ore il Genoa ha accelerato la trattativa per portare Marko Pjaca alla corte di Maran. Anche l'Hellas lo sta corteggiando da giorni, ma i dirigenti liguri ora sono vicini alla fumata bianca anche grazie agli ottimi rapporti con la

Juventus. Il giocatore dovrebbe lasciare nuovamente i bianconeri con la formula del prestito con diritto riscatto.Juric aspetta ancora un attaccante, con l'idea Vlahovic sempre in primo piano. Pjaca, con altre caratteristiche, poteva essere una buona alternativa, ma il Genoa di Maran sembra per ora in vantaggio.









IL SUCCESSO DI VOICE E DI TUTTO IL SETTORE ORAFO E GIOIELLIERO IEGO, è a Vicenza la nuova normalità

Conclusa la prima esperienza ibrida del mondo fieristico. Soddisfatti i 370 espositori

La "nuova normalità" si è celebrata a Vicenza dal 12 al 14 settembre grazie a VOICE, il format totalmente innovativo che IEG ha saputo ideare, realizzare e proporre al settore orafo gioielliero reduce da un lockdown che dalla scorsa edizione di Vicenzaoro January non aveva più avuto occasioni di incontro, confronto e business. 370 aziende, 100 autorevoli speaker, oltre 600 incontri di business matching organizzati da IEG - dei quali un terzo on line-, un fitto palinsesto di appuntamenti, tra seminari, conferenze e talk show, realizzati con tecnica cinematografica che hanno saputo emozionare il pubblico internazionale. Efficientissime "virtual buyers room" nelle quali si sono realizzati oltre 200 scambi commerciali e grande diffusione ai contenuti generati nei padiglioni che hanno avuto oltre 3 milioni e mezzo di visualizzazioni sui canali digital. Il format innovativo di perfetto equilibrio tra dimensione fisica e proposizione digitale di Voice ha riportato un respiro di energia nel settore evidenziando una voglia di "fare squadra" da parte di tutti: aziende e operatori. Hanno vinto la responsabilità e il coraggio di IEG che, forte della credibilità del primo operatore fieristico europeo per capacità di creare prodotti propri, ha saputo coinvolgere in meno di due mesi 370 aziende determinate a vincere la sfida della ripartenza grazie anche al protocollo di sicurezza #safebusiness by IEG. Voice è stato quindi l'evento che ha dato voce al settore e che ha permesso a tutta la community di riunirsi. Sono intervenuti durante i tre giorni di manifestazione i big del mondo orafo



Soddisfazione degli organizzatori e degli espositori orafi a Vicenza



gioielliero da Jerome Favier, Vice President e CEO di Gruppo Damiani a Stephen Lussier, CEO di Forevermark at De Beers, dal Presidente del World Diamond Council Edward Asscher al Presidente Cibjo Gaetano Cavalieri e poi gli owner e CEO delle molte eccellenze della filiera italiana presenti a VOICE: Roberto Coin, Marilisa Cazzola e Diego Nardin (Fope), , Paolo Bettinardi (Better Silver) solo per citarne alcuni. E ancora Maddalena Capra, Head of Sustainability di Pomellato, Eleonora Rizzuto, Direttore Corporate Sustainability & Responsibility (CSR) Ethics & Compliance Officer di Bulgari e LVMH Italy, Isabella Traglio, Vicedirettore generale di Vhernier. Non mancano anche i protagonisti della comunicazione social come Laura Inghirami, fondatrice e direttore creativo di Donna Jewel, e Yianni Melas profondo conoscitore del mondo delle gemme, "l'Indiana Jones dei tempi moderni".





IL PIANO COMMERCIALE DELL'AZIENDA DI BOLZANO

Alperia, percorso di rafforzamento

Amplia la presenza in Veneto con l'apertura di due energy corner a Padova e Mestre



Johann Wohlfarter

Alperia S.p.A. continua il percorso di rafforzamento della propria presenza in Veneto con l'apertura di due nuovi energy corner in Veneto a Padova e Mestre rispettivamente all'interno dei centri commerciali Intercity e Nave de Vero. Si tratta di due nuovi spazi di contatto con il pubblico che si aggiungono a quello di Treviso presso il centro commerciale Tiziano inaugurato lo scorso luglio.

Come previsto dal piano commerciale dell'azienda e nonostante i ritardi causati dall'emergenza sanitaria Covid-19, Alperia S.p.A. ha confermato il proprio impegno per un sempre maggiore radicamento in Veneto, con l'obiettivo di offrire un punto di informazione e contatto ai clienti già presenti su questo territorio ed allo stesso tempo dotarsi di uno spazio dove poter presen-

tare la propria offerta commerciale. La scelta è ricaduta su due centri commerciali proprio per sfruttare il flusso di pubblico e perché strategici dal punto di vista della localizzazione geografica. Il ceo di Alperia S.p.A., Johann Wohlfarter commenta con soddisfazione le aperture in Veneto: "è il segno della volontà dell'azienda di radicarsi in un mercato strategico come quello Veneto facendo conoscere a privati ed imprese i punti della propria offerta commerciale oltre che i valori e l'identità aziendale. Si tratta di un percorso che nei prossimi mesi si articolerà in altre aperture a conferma della nostra volontà di essere sempre più radicati offrendo ai clienti un punto di contatto e di riferimento. Per noi queste aperture sono un investimento che sicuramente darà risultati importanti".

A SERVIZIO DEI CLIENTI

L'App di Banco Bpm disponibile su Huawei

Webank, l'app di Banco BPM, è ora disponibile per il download su HUAWEI AppGallery per tutti i dispositivi dotati dei Huawei Mobile Services. Continua quindi senza sosta la crescita di Huawei AppGallery, lo store dell'azienda, già terzo al mondo, che si arricchisce con una nuova applicazione bancaria.

Webank, il brand di Banco BPM a servizio dei clienti a forte vocazione digitale, garantisce una gestione delle proprie finanze sicura, semplice e a portata di click. Tutti coloro che hanno un conto Webank e possiedono o acquisteranno un device HMS potranno contare sul massimo della sicurezza offerto dalla loro banca e dai device Huawei, come la famiglia HUAWEI P40, HUA-WEI Mate XS e HUAWEI Y Series. Tutte le app disponibili su HUAWEI AppGallery sono verificate e hanno superato quattro livelli di sicurezza prima di essere pubblicate sulla piattaforma, riflettendo il lavoro senza sosta di Huawei nel voler costruire uno store sicuro e innovativo, che protegge rigorosamente la privacy e la sicurezza dei propri utenti, soprattutto quando si tratta della gestione delle proprie

"Banco BPM sta proseguendo nella realizzazione di una serie di iniziative in ambito digitale, ampliando la disponibilità delle proprie soluzioni anche su piattaforme nuove



Stefano Cioffi



Pier Giorgio Furcas

come l'AppGallery di Huawei, che puntano a offrire esperienze multi device sempre più innovative, in linea con le migliori best practice di mercato e capaci di migliorare il livello di soddisfazione complessivo della propria clientela." - dichiara Stefano Cioffi, Responsabile Servizi Digitali e Open Banking di Banco BPM. Per Pier Giorgio Furcas. Deputy General Manager Huawei CBG Italia, "Ancora una volta, vogliamo testimoniare il constante impegno di Huawei per garantire la miglior esperienza possibile su tutti i nostri device dotati di HMS".













MARTEDÌ 15 SETTEMBRE 2020 - NUMERO 122 - ANNO 1 - Redazione: Via Fiume 13, 37045 Legnago (VR) - Telefono: 0442 752165 Quotidiano della sera E-mail: redazione@cronacabassoveronese.com - Sito web: cronacabassoveronese.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA I LAVORI AL "MARIO SANDRINI"

Nuova "casa" per il Legnago

Per affrontare la Serie C senza "emigrare", serve un ammodernamento dello stadio, tra fari, seggiolini, videosorveglianza. Interventi per 360mila euro

di Redazione

Il Legnago Salus potrà continuare ad avere la sua "casa", il "Mario Sandrini". Ma sarà uno stadio molto diverso da quello visto finora, a ospitare le gare casalinghe dei biancazzurri in Serie C. La Lega pro, infatti, richiede determinati standard per gli impianti dei club che partecipano al suo campionato e, quindi, per non dover costringere la società cercare un campo alternativo (comunque individuato, precauzionalmente, nel "Sandro Cabassi" di Carpi), il Comune ha deciso di investire nei lavori di adeguamento della struttura situata nell'area sportiva di via Olimpia, dove sono situate anche le piscine e il palazzetto dello sport. Un ammodernamento importante, che passa dall'implementazione dell'impianto di illuminazione (i fari attualmente presenti sono piuttosto obsoleti) alla sostituzione dei seggiolini delle tribune (giudicati non conformi dagli inviati della Lega pro), passando per l'installazione di un impianto di videosorveglianza e



Lo stadio comunale "Mario Sandrini": sarà la "casa" del Legnago Salus anche in Serie C

per il rifacimento delle panchine, dove si passerà dalla fila di sedie alle moderne e confortevoli poltrone che si vedono solitamente nelle partite in tv (anche queste, non per sfizio estetico, ma per rispettare i parametri richiesti). Lavori che

Cultura Servizio a pag. 5

richiedono uno sforzo economico importante, preventivato in

una cifra attorno ai 360mila euro. Non pochi, certo, ma secondo l'Amministrazione comunale il gioco vale la candela, non solo in ambito prettamente sportivo.

SEGUE A PAG. 2



Pierpaolo Piccioli

Il direttore creativo di Valentino trionfa ai Cfda Fashion Awards; il 53 anno romano è stato premiato come stilista internazionale dell'anno di collezioni femminili.





Municipalità di Dubai

Nuova edizione dell'Expo, stavolta ospitata da Dubai. Bello, peccato che la municipalità locale abbia avviato una mattanza di cani e gatti randagi per "ripulire" le strade.



Visita il sito web cronacabassoveronese.com e seguici sui social network







ronaca













Contiuiamo a crescere, grazie a voi...

+ 1 milione e 125 mila visite + 400 mila lettori

*Media mensile dal 1 gennaio 2020 al 30 giugno 2020

L'Informazione sta tornando ad avere un ruolo centrale e noi vogliamo esserne all'altezza. Grazie!



la Cronaca di Verona

1 milione e 125 mila visite, 400 mila lettori





Cronaca del Veneto

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

Tariffe pubblicitarie per campagna elettorale Veneto 20/21 settembre 2020

CRONACA DI VERONA, CRONACA DEL VENETO, CRONACA DELL'ECONOMIA 280 € a singola uscita

CRONACA DEL BASSO VERONESE 60 € a singola uscita

SPOT ELETTORALE su Facebook per max una sett. 500 €

Ai sensi del provvedimento Garante si precisa che:
gli spazi pubblicitari verranno offerti a tutti i partiti e movimenti politici per un periodo regolamentato
per la pubblicazioni sino a 24 ore prima del giorno della consultazione;
tutti gli importi si intendono + IVA 4%, non si praticano sconti quantità;
la prenotazione dovrà avvenire entro le ore 14 del terzo giorno precedente la data di richiesta per la pubblicazione;
il pagamento dovrà essere anticipato;
il materiale dovrà essere spedito almeno due giorni prima della pubblicazione.

LE CRONACHE SRL - p. iva 04617280237 - infolecronache@gmail.com, 04596127